

tfa tirocinio formativo attivo

II edizione

Discipline economico-aziendali

esercizi commentati

per la classe di abilitazione

A017 Discipline economico-aziendali

- ampia raccolta di quesiti commentati
- simulazioni d'esame
- prove ufficiali svolte



Comprende **software**
per effettuare infinite
esercitazioni



EdiSES

The logo for EdiSES, featuring a stylized graphic of horizontal lines above the text 'EdiSES' in a blue box.

TFA

Discipline economico-aziendali

Esercizi commentati



Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

Infinite esercitazioni on-line

codice personale



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice

Istruzioni per l'accesso all'area riservata

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico”
Inserisci user e password
Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina
Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume
Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su “Accedi al materiale didattico” Seleziona “Se non sei ancora registrato Clicca qui”
Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises
A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso. Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su “entra” in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

TFA

Discipline economico-aziendali

Esercizi commentati

per la classe di abilitazione

A017 Discipline economico-aziendali



TFA – Discipline economico-aziendali – Esercizi commentati – II ed.
Copyright © 2014, 2010, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2018 2017 2016 2015 2014


Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o
di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: Anna Maria Argentino, Umberto Iolli, Giuseppe Piroli
Per le risposte commentate alle prove ufficiali: Agnese Campione

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina, fotocomposizione e redazione:  curvilinee

Stampato presso la Tipolitografia Petruzzi Corrado & Co. S.n.c. – Zona Ind. Regnano – Città di Castello (PG)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 375 8

www.edises.it
info@edises.it

INDICE GENERALE

Prefazione

Il nuovo sistema di formazione dei docenti	VII
Il tirocinio formativo attivo	VIII
Requisiti di ammissione al TFA	IX
Le prove di accesso al tirocinio formativo attivo	IX

Parte I – Prerequisiti

Comprensione testi:	
Interpretazione di brani	3
Risposte commentate	59

Parte II – Competenze disciplinari

Economia aziendale:	
Azienda e organizzazione aziendale	77
Bilancio e contabilità aziendale	87
Gestione aziendale	126
Pianificazione aziendale e controllo di gestione	145
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari	154
Gestione fiscale	164
Risposte commentate	173

Parte III – Simulazioni d'esame

Esercitazione	259
Risposte corrette	272
Prova ufficiale a.a. 2012	273
Risposte commentate	286



Il nuovo sistema di formazione dei docenti

Il sistema di formazione e reclutamento dei docenti è stato interessato negli ultimi anni da notevoli trasformazioni legislative. In seguito alla soppressione delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS), la formazione degli insegnanti di scuola secondaria di primo e di secondo grado è stata di fatto affidata alle Università che dovranno, mediante l'attivazione di apposite lauree magistrali, trasmettere le conoscenze didattico-disciplinari e socio-psico-pedagogiche necessarie per svolgere la professione di insegnante.

Secondo quanto stabilito dal DM 249/2010, Regolamento ministeriale sulla *"Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità di formazione iniziale degli insegnanti"*, il percorso per la formazione dei docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado si articola in:

- un corso di laurea magistrale biennale
- un anno di tirocinio formativo attivo (TFA).

In attesa che le lauree magistrali abilitanti vengano attivate e producano i primi laureati, ovvero nella fase transitoria, possono accedere al TFA coloro che alla data di entrata in vigore del Regolamento 249/2010 (pubblicato in GU n. 24 del 31/1/2011 e, quindi, in vigore dal 15 febbraio 2011) sono in possesso dei requisiti previsti dal DM 22/2005. Sia le lauree magistrali che il TFA attivato in via transitoria sono a numero programmato¹¹. L'accesso a tali percorsi è dunque subordinato al superamento di una prova di ammissione. Il numero dei posti disponibili è definito dal Ministero sulla base del fabbisogno di personale docente del sistema nazionale di istruzione per i diversi gradi e le diverse classi di abilitazione nonché della disponibilità degli Atenei ad attivare e a svolgere i suddetti percorsi formativi.

¹ Superata la fase transitoria, per accedere al TFA non sarà prevista alcuna prova di ingresso, dal momento che esso costituirà il completamento del percorso magistrale per accedere al quale si dovrà sostenere un esame di ammissione.



Il tirocinio formativo attivo

Il tirocinio formativo attivo è un corso di preparazione all'insegnamento di durata annuale istituito presso una facoltà universitaria di riferimento o presso un'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Gli obiettivi del corso consistono nella formazione di insegnanti qualificati, in possesso delle necessarie competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento. A tale scopo, al termine del percorso formativo, i docenti abilitati dovranno:

- aver acquisito solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e possedere la capacità di proporle nel modo più appropriato al livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;
- essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe e scegliendo di volta in volta gli strumenti più adatti al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavoro di gruppo, impiego di nuove tecnologie);
- avere acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;
- aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative.

Al fine di conseguire tali obiettivi il percorso del tirocinio formativo attivo prevede:

- insegnamenti di scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle metodologie didattiche e ai bisogni speciali;
- insegnamenti di didattiche disciplinari che possono essere svolti anche in contesti di laboratorio in modo da saldare i contenuti disciplinari con le modalità di insegnamento in classe;
- un tirocinio che prevede sia una fase di osservazione che una di insegnamento attivo, presso istituti scolastici sotto la guida di un tutor;
- laboratori pedagogico-didattici, indirizzati alla rielaborazione e al confronto delle pratiche didattiche proposte e delle esperienze di tirocinio.

L'attività di tirocinio si conclude con la stesura di una relazione che consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte, deve evidenziare la capacità del tirocinante di integrare a un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze psicopedagogiche con quelle acquisite nell'ambito della didattica disciplinare, in particolar modo nelle attività di laboratorio.

Al termine dell'anno di tirocinio si svolge l'esame di abilitazione all'insegnamento che consiste:

- nella valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio;
- nell'esposizione orale di un percorso didattico su un tema scelto dalla commissione;
- nella discussione della relazione finale di tirocinio.

Requisiti di ammissione al TFA

Possono partecipare alle selezioni per l'accesso al tirocinio formativo attivo coloro che siano in possesso:

- di una laurea del vecchio ordinamento riconosciuta dal DM 39/98 e degli eventuali esami richiesti per poter avere accesso all'insegnamento;
- di una laurea del nuovo ordinamento specialistica o magistrale riconosciuta dal DM 22/2005 e degli eventuali crediti formativi per poter avere accesso all'insegnamento;
- del diploma ISEF, già valido per l'accesso all'insegnamento di educazione fisica, per i TFA di Scienze Motorie.

Per partecipare alle selezioni è necessario essere in possesso di un piano di studi ritenuto idoneo per l'insegnamento. È possibile verificare la congruenza del proprio percorso di studi (e gli eventuali crediti da colmare) dalla apposita piattaforma ministeriale del portale www.istruzione.it.

Le prove di accesso al tirocinio formativo attivo

L'accesso al tirocinio formativo attivo è a numero programmato secondo le specifiche indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. L'ammissione avviene per titoli ed esami.

Le prove d'esame mirano a verificare le conoscenze disciplinari relative alle materie oggetto di insegnamento della specifica classe di abilitazione. Le prove di ammissione sono espletate dalle Università e si articolano in:

- un test preliminare
- una prova scritta
- una prova orale

Il decreto istitutivo del TFA (DM 249/2010, dopo le modifiche apportate nel corso del 2013) rimanda ad un apposito decreto del Ministro dell'istruzione la definizione delle specifiche indicazioni per l'accesso al tiroci-

nio. In ogni caso, il test preliminare consiste nella risoluzione di domande a risposta chiusa con 4 opzioni di tipologie diverse, incluse domande volte a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. Accedono alla fase successiva, la prova scritta, i candidati che abbiano conseguito un punteggio di almeno 21/30. Tale prova, predisposta a cura delle università, consta di domande a risposta aperta relative alle discipline oggetto di insegnamento delle relative classi di concorso. Nel caso di classi di concorso per l'insegnamento delle lingue classiche sono previste prove di traduzione; nel caso di classi di concorso per l'insegnamento dell'italiano è prevista una prova di analisi dei testi.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver conseguito, alla prova scritta, una votazione maggiore o uguale a 21/30. Anche la prova orale, infine, è predisposta dalle singole università ed è organizzata tenendo conto delle specificità delle varie classi di laurea; nel caso di classi di abilitazione per l'insegnamento delle lingue moderne è previsto che la prova si svolga in lingua straniera; nel caso di classi di abilitazione affidate al settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere sostituita da una prova pratica. La prova orale, valutata in ventesimi, è superata se il candidato riporta una votazione maggiore o uguale a 15/20.

Per essere sempre aggiornati è stata creata un'apposita pagina facebook raggiungibile dall'indirizzo

<http://www.facebook.com/iltirocinioinformativoattivo>

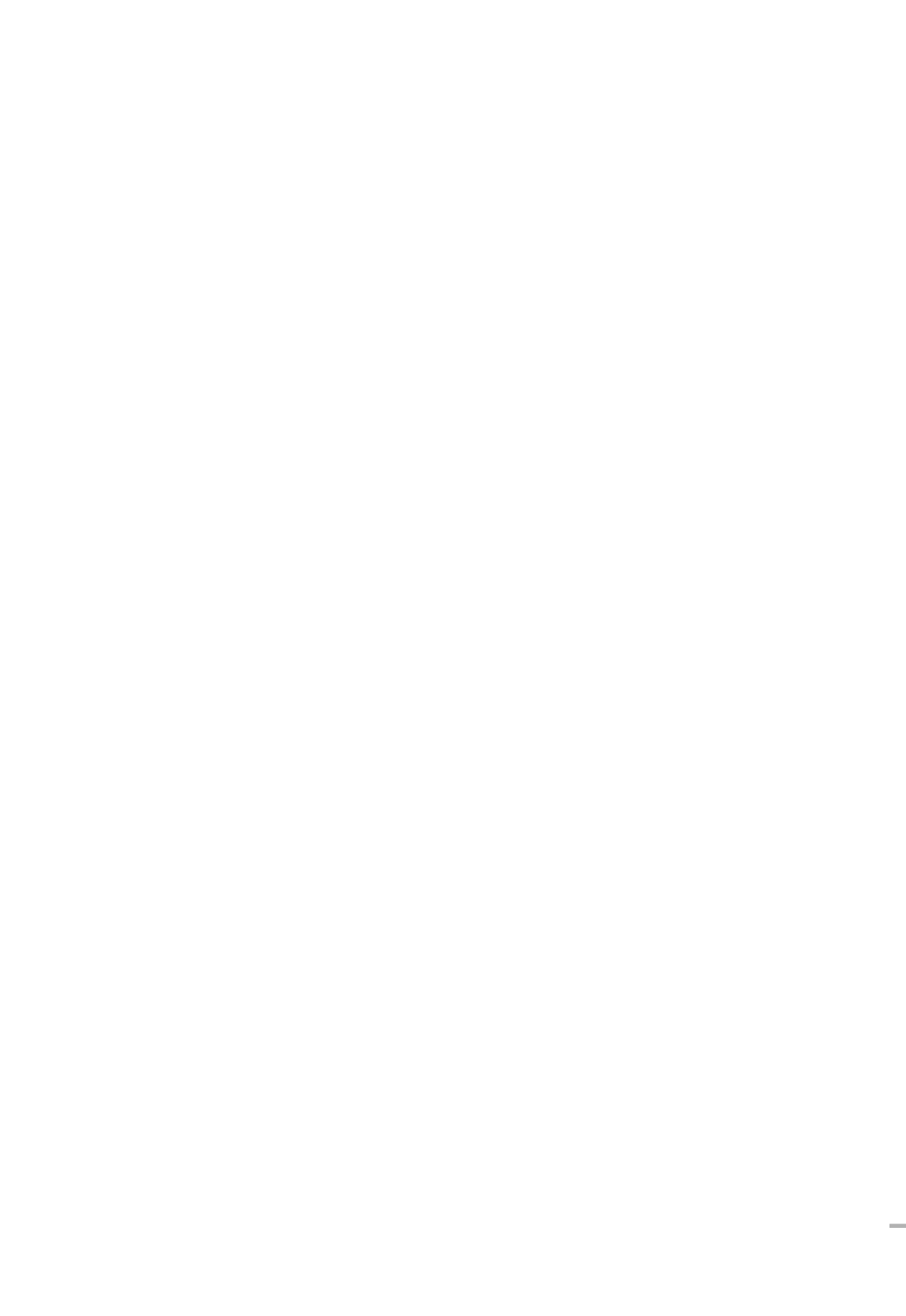
Clicca su mi piace ( **facebook** ) per ricevere gli aggiornamenti.

pedagogia

Parte I - Prerequisiti

sintassi

didattica



Comprensione di testi

• Interpretazione di brani

1) Le meteoriti sono corpi solidi provenienti dallo spazio caduti sulla superficie terrestre. La loro origine è legata a comete o a piccoli pianeti (asteroidi) la cui orbita si localizza tra Giove e Marte. Con il nome di meteora gli scienziati indicano la scia luminosa prodotta dal passaggio di porzioni di materiale meteoritico nelle parti superiori dell'atmosfera. Generalmente queste masse si consumano prima di arrivare sulla terra e sono chiamate popolarmente "stelle cadenti". Alcune meteore particolarmente luminose vengono chiamate "bolidi" e talora precipitano sul nostro pianeta dando origine ai cosiddetti crateri di impatto. Le meteoriti non sono altro che frammenti di bolidi dispersi sulla superficie terrestre in seguito a queste collisioni.

Delle seguenti affermazioni una sola è FALSA. Quale?

- A. I crateri di impatto sono determinati dai bolidi
- B. I bolidi sono delle meteoriti
- C. L'origine delle meteoriti è legata agli asteroidi
- D. Il materiale meteoritico produce una scia luminosa

2) "Dislessico. Che non vuol dire più indietro degli altri. È intelligente come gli altri, anzi spesso è più intuitivo e creativo della media. Ha soltanto bisogno di tempo, e di una diversa organizzazione dell'apprendimento per arrivare dove arrivano gli altri, e a volte anche più in là. Tra i dislessici presunti, in fondo, figurano personaggi del calibro di Einstein o Thomas Edison. [...] "La distribuzione dell'intelligenza è uguale al resto della popolazione anche se ci si stupisce ancora di trovare delle supermenti tra chi soffre di questo problema", spiega Giacomo Stella, docente di psicopatologia dell'apprendimento all'Università di Urbino [...]. La dislessia non è un problema psichico come si è creduto per molto tempo [...], è un disturbo dell'apprendimento di natura neurobiologica e come tale va trattato. [...] Si stima che dal 3 al 5% della popolazione in Italia ne sia affetto, e che almeno la metà non lo sappia [...]".

Sara Gandolfi, *Tra genio e normalità: ecco che cosa ci insegna la dislessia*, "Sette-Corriere della sera", 22/4/2004



Tra le osservazioni sotto riportate, espunte, con qualche modifica, dall'articolo citato di Sara Gandolfi, UNA è stata indebitamente inserita ed È IN CONTRADDIZIONE CON LE TESI sostenute nel discorso. Individuatela.

- A. In una classe di 25 bambini è probabile che in media uno sia dislessico
- B. È scientificamente errata la convinzione che il bambino dislessico non impari perché è inibito
- C. La dislessia significa molto spesso genio nascosto, come inequivocabilmente dimostra l'esempio di Einstein
- D. La dislessia non è, come si è creduto a lungo, un problema psichico

3) Le aziende con allevamenti sono risultate al censimento dell'agricoltura del 2007 circa 675.835 (pari al 26,1% del totale), con una flessione del 35,2% rispetto al 1997, che indica l'abbandono della pratica zootecnica da parte di un gran numero di aziende. La zootecnia ha il suo punto di forza nella Pianura Padana, dove i bovini vengono allevati con criteri moderni e prevalentemente in funzione della produzione del latte.

Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel (o deducibile dal) testo?

- A. Nel 1997 le aziende con allevamenti erano più di 900.000 e meno di 1.000.000
- B. Nel 1997 le aziende con allevamenti erano più di 1.000.000
- C. Nella Pianura Padana si allevano bovini esclusivamente in funzione della produzione del latte
- D. Nella Pianura Padana si allevano più bovini che suini

4) Una recente stima compiuta negli U.S.A. ha valutato che il 10% della popolazione è destinata a soffrire di depressione con sintomatologia clinica nel corso della propria vita. Questa stima, che pure molti esperti considerano prudente, è più alta di quella che potrebbe essere fatta per altri paesi occidentali e per il Giappone – che pure hanno uno stile di vita analogo a quello degli U.S.A. – semplicemente perché i medici di questi paesi tendono a formulare meno facilmente la diagnosi di depressione, preferendo dire al paziente che è affetto da gastrite, insonnia, stanchezza psicofisica e così via, in realtà tutti sintomi che discendono dalla malattia psichiatrica principale.

La percentuale di individui destinati a soffrire di depressione viene valutata maggiore negli U.S.A. che in altri paesi occidentali ed in Giappone perché:

- A. negli U.S.A. è maggiore il numero dei pazienti affetti da gastrite, insonnia o stanchezza psicofisica

Prova ufficiale a.a. 2012

1) Il *just in time* consente di contrarre:

- A. i tempi di produzione
- B. i costi di magazzinaggio
- C. i tempi di dilazione di pagamento concessi ai clienti
- D. i tempi di approvvigionamento

2) Il ciclo economico ha inizio con:

- A. l'avvio della produzione e termina con il conseguimento dei ricavi
- B. il sostenimento dei costi e termina con il conseguimento dei ricavi
- C. il sostenimento dei costi e termina con la riscossione delle vendite
- D. il pagamento degli acquisti e termina con la riscossione delle vendite

3) Il diritto di opzione:

- A. non può essere ceduto a terzi
- B. viene corrisposto dai nuovi azionisti agli amministratori dell'azienda
- C. viene corrisposto dai vecchi azionisti agli amministratori dell'azienda
- D. tende a tutelare i vecchi azionisti

4) La conversione di obbligazioni in azioni della società provoca:

- A. un aumento del patrimonio netto
- B. nessuna modifica del patrimonio netto
- C. nessuna modifica del capitale sociale
- D. una diminuzione del patrimonio netto

5) Il decremento delle rimanenze di merci partecipa alla formazione del risultato economico:

- A. nel valore della produzione con segno positivo
- B. nel valore della produzione con segno negativo
- C. nel costo della produzione con segno negativo
- D. nel costo della produzione con segno positivo

6) Se il valore di cessione di un bene strumentale è inferiore al suo valore contabile è necessario rilevare:

- A. una minusvalenza straordinaria
- B. una minusvalenza ordinaria



- C. una plusvalenza ordinaria
 - D. una plusvalenza straordinaria
- 7) I costi fissi totali:**
- A. sono direttamente imputati ai prodotti
 - B. sono direttamente proporzionali alle quantità prodotte
 - C. sono inversamente proporzionali alle quantità prodotte
 - D. sono costi originati dalla struttura aziendale
- 8) I costi variabili:**
- A. sono indipendenti dalle quantità prodotte
 - B. sono direttamente proporzionali alle quantità prodotte
 - C. sono inversamente proporzionali alle quantità prodotte
 - D. si manifestano anche in assenza di produzione
- 9) La struttura patrimoniale aziendale è equilibrata se:**
- A. l'attivo circolante è maggiore delle passività correnti
 - B. l'attivo circolante è inferiore delle passività correnti
 - C. l'attivo immobilizzato è superiore al capitale permanente
 - D. l'attivo immobilizzato è maggiore del capitale proprio
- 10) Il *break even point* individua il punto in cui:**
- A. i ricavi complessivi eguagliano i costi fissi totali
 - B. i ricavi complessivi eguagliano i costi totali
 - C. il costo unitario variabile uguaglia il ricavo unitario
 - D. occorre reinvestire
- 11) Le rimanenze di prodotti finiti sono:**
- A. componenti positivi di reddito di esercizio ed elementi dell'attivo circolante
 - B. componenti positivi del reddito di esercizio ed elementi dell'attivo immobilizzato
 - C. componenti negativi del reddito di esercizio ed elementi dell'attivo immobilizzato
 - D. componenti negativi del reddito di esercizio ed elementi dell'attivo circolante
- 12) Il costo primo è:**
- A. ottenuto sommando i costi fissi

- B. il valore di partenza per determinare il prezzo di vendita
- C. il prezzo di acquisto dei fattori produttivi
- D. ottenuto sommando i costi diretti

13) Il costo differenziale si ottiene:

- A. diminuendo la produzione di un'unità
- B. dividendo la produzione per il numero dei prodotti ottenuti
- C. aumentando la produzione di un'unità
- D. dividendo la produzione per il numero dei prodotti attesi

14) La *break even analysis* presenta dei limiti in quanto:

- A. si può utilizzare solo all'inizio dell'attività aziendale
- B. i costi e i ricavi non presentano sempre andamento lineare
- C. si utilizza solo nelle aziende multiprodotto
- D. non è utilizzabile dalle aziende di servizi

15) La contabilità gestionale si occupa di:

- A. rilevare i momenti dei fattori produttivi
- B. compilare le schede di mastro
- C. rilevare i costi che derivano da scambi con terzi secondo la loro natura
- D. rilevare i costi nelle fasi del processo produttivo secondo la loro destinazione

16) La contabilità gestionale considera i fatti:

- A. interni della gestione
- B. estranei alla gestione
- C. straordinari della gestione
- D. esterni alla gestione

17) Il *time to market*:

- A. si basa sulla frammentazione del sistema azienda in sottosistemi
- B. allunga i tempi di produzione
- C. si ispira al principio di produrre solo quando è richiesto
- D. riduce l'intervallo di tempo tra la decisione di produrre un nuovo prodotto e il suo lancio sul mercato

18) Nelle imprese industriali il budget degli acquisti delle materie prime si basa:



La collana è rivolta a quanti desiderano acquisire l'**abilitazione all'insegnamento** nelle scuole e che devono pertanto superare gli esami di ammissione previsti dalla normativa sulla formazione del personale docente.

Discipline economico-aziendali esercizi commentati

Il volume è costituito da un'**ampia raccolta di quiz** a risposta multipla suddivisi per area disciplinare e corredati da un sintetico ma puntuale **richiamo teorico**.

Le aree trattate sono relative alle principali **conoscenze disciplinari** necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si intende abilitarsi e comprendono anche testi volti alla verifica delle **capacità di comprensione dei testi** e delle competenze linguistiche. Il commento fornito per ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di **fissare i concetti chiave**.

Il volume comprende inoltre una serie di **esercitazioni finali** per una verifica trasversale delle conoscenze su tutti gli argomenti trattati e le **prove ufficiali** svolte e commentate.

Il testo è completato da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni.

e8

Per completare la preparazione:



Competenze linguistiche e comprensione testi

ISBN 9788865841549



Discipline economico-aziendali - manuale teorico per le prove d'esame

ISBN 9788865844434



sfoglia le demo su edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook

facebook.com/iltirocinioformativoattivo

Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 22,00

